

Consiglio Regionale del Piemonte

Legge Regionale 85

**"Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture.
Cantieri – Sviluppo - Territorio"**

Comunicato del Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

E' ormai consuetudine bipartisan far passare il tracciato TAV/TAC come fondamentale per il rilancio dell'economia, ricorrendo al ricatto occupazionale: si cerca di trasmettere il messaggio che la realizzazione della colossale infrastruttura porterà lavoro.

Questa visione è trasversale e mette d'accordo tutto l'emiciclo consiliare ad eccezione del MoVimento 5 Stelle, che porta avanti, con la incostante sponda di FED, l'opposizione alla scellerata strategia basata sullo sciacallaggio nei confronti di popolazioni in difficoltà economica, la quale cerca di inculcare l'idea secondo la quale l'unica possibilità per sbarcare il lunario sia quella di avallare lo sperpero di decine di miliardi di euro.

Quel che noi combattiamo è lo sprezzante atteggiamento di imposizione ai cittadini per mezzo della subdola arma della cosiddetta "compensazione". Addirittura la politica è arrivata a proporre il consenso all'opera tramite l'erogazione di servizi i per i quali i cittadini già contribuiscono pagando le tasse; e siamo giunti alla paradossale situazione in cui questi ricatti vengono propagandati a mezzo stampa senza la minima vergogna.

Il MoVimento 5 Stelle è pronto a continuare questa battaglia affinché vera informazione sia resa alla popolazione piemontese ed italiana a proposito dell'inutilità dell'opera e dello sperpero di denaro pubblico sottratto ai servizi essenziali. Per portarla avanti useremo tutti i mezzi leciti a nostra disposizione.

Oggi è iniziata la trattazione in aula del percorso di approvazione della Legge Regionale 85 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio" eravamo pronti a tenere fermi i lavori del consiglio Regionale con quanti più emendamenti possibile ma un "impegno istituzionale" dell'Assessore Bonino a Roma ha fatto slittare ai prossimi Consigli l'inizio dell'attività emendativa, di sicuro si è capito anche solo con gli interventi introduttivi di Davide e di Fabrizio che SARA' molto DURA per loro riuscire a portare a casa l'approvazione di questo "invito a pranzo" in tempi brevi.

Torino, 15 marzo 2011

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle

Federazione della Sinistra: legge su grandi infrastrutture, siamo totalmente contrari serve solo a legittimare la Tav

"Il disegno di legge 85 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture" da oggi in discussione in Consiglio Regionale è connotato da ambiguità di fondo e ha come unico obiettivo quello di tentare di legittimare l'opera Torino-Lione", sottolinea Eleonora Artesio, Capogruppo regionale della Federazione della Sinistra.

"Per questo come Federazione della Sinistra siamo totalmente contrari e abbiamo presentato 50 emendamenti su tutto l'articolato".

"La Giunta utilizza strumentalmente il disegno di legge per praticare un obiettivo specifico: non intende infatti modificare l'approccio generale alla programmazione di grandi infrastrutture, ma tenta di ammorbidire le posizioni contrastanti prefigurando successivi benefici e vantaggi per i territori".

"La legge, fumosa nei principi, ha una coda concreta, quella di definire una bizantina architettura istituzionale tra comitato di pilotaggio e comitato strategico, organismo formato da politici e tecnici individuati tra le istituzioni che a maggioranza hanno espresso posizioni favorevoli alla Tav". "A questi organismi si aggiungono i comitati locali, apparentemente ispirati all'idea di partecipazione, dei quali dovrebbero far parte "i rappresentanti di enti locali, associazioni e soggetti portatori di interesse direttamente coinvolti per competenza tematica ed ambito territoriale". Sarebbe interessante comprendere come la Giunta pensi di poter conciliare il principio della rappresentanza e democrazia con i comitati locali: le popolazioni che hanno manifestato la loro contrarietà all'opera e le preoccupazione per l'ambiente sono portatori di interesse?"

Torino, 15 marzo 2011